



COMUNE DI MEOLO

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
piazza Martiri della Libertà, 1-30020 MEOLO - Tel. 0421/61283 - Fax 0421/618706

SETTORE III INFRASTRUTTURE ED URBANISTICA

COPIA

DETERMINAZIONE N. 147

Numero Registro Generale 388

Meolo, 05-09-2022

Oggetto: AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE TRAMITE INVITALIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO RIQUALIFICAZIONE AREA GIOCHI ALLAPERTO PARCO DI VILLA DREINA, INSERITO NEL PIANO URBANO INTEGRATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA N. 31 "PIÙ SPRINT (PIANO INTEGRATO URBANO PER SPORT RIGENERAZIONE INCLUSIONE NEL TERRITORIO METROPOLITANO VENEZIANO), FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PNRR (M5C2I2.2), CUP D54H22000040001.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU**

Richiamati:

- il vigente Statuto Comunale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 in data 28 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022/24;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 138 in data 28 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/24, assegnando le dotazioni finanziarie ai Responsabili di Settore;
- l'atto del Sindaco n. 7 in data 29.06.2022 con il quale è stato individuato il Responsabile del Settore III Infrastrutture ed Urbanistica.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici»;

VISTI, in particolare, gli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 – Piani Urbani Integrati del PNRR, il cui fine è favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP»;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233;

VISTO in particolare l'articolo 21, rubricato «Piani Integrati», del D.L. n. 152/2021, con il quale sono stati individuati i soggetti e le modalità di attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica;

VISTO il comma 5, del citato articolo 21, secondo il quale entro il termine ivi indicato, le Città Metropolitane individuano i progetti finanziabili tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti della propria area urbana, nel rispetto dei criteri stabiliti dai commi 6, 7 e 8 della medesima disposizione;

TENUTO CONTO che, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 10, del D.L. n. 152/2021, entro centocinquanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge, il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, provvede all'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori per ciascun progetto integrato oggetto di finanziamento, e per i singoli interventi che ne fanno parte;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021, con il quale è stato approvato il modello con il quale le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del PNRR, individuano gli interventi finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, completi dei soggetti attuatori, dei CUP identificativi dei singoli interventi, del cronoprogramma di attuazione degli stessi in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 9, del D.L. n. 152/2021;

VISTO che, con Comunicato Ministeriale n. 2 del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2022, è stato pubblicato il modello di schema di Piano Urbano Integrato utilizzabile dalle Città Metropolitane per la corretta trasmissione delle istanze;

CONSIDERATO che il Comune di Meolo ha inteso dare attuazione al progetto denominato Riqualficazione area giochi all'aperto – parco di villa Dreina, presentando apposita proposta di inserimento nel Piano Urbano Integrato di competenza della Città Metropolitana di Venezia, avendo attestato che l'intervento possiede i requisiti di ammissibilità a finanziamento a valere sulle risorse PNRR, secondo le previsioni dell'articolo 21 del D.L. n. 152/2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target nel quale i Programmi Urbani Integrati sono inseriti nella Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2, per un importo complessivo di € 2.493.800.000,00 con un'attuazione prevista per il periodo 2021-2026, integrato per gli anni 2021-2024 con le risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera l), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, cui si aggiungono ulteriori € 272.000.000,00 previsti dall'articolo 8 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 nell'ambito del “Fondo Ripresa Resilienza Italia”, per l'attuazione della linea progettuale “Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi – M5C2 – Intervento 2.2 b)” del PNRR;

ATTESO che la proposta progettuale presentata, è stata inserita quale intervento del Piano Urbano Integrato presentato dalla Città Metropolitana di Venezia, a valere sulle risorse PNRR, ai sensi del decreto ministeriale del 6 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e della Finanze, del 22 aprile 2022, relativo all'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori per ciascun progetto integrato oggetto di finanziamento, e per i singoli interventi che ne fanno parte, con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'elenco definitivo dei Piani Urbani Integrati finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane nelle modalità indicate dall'articolo 21, comma 9 del D.L. n. 152/2021;

ATTESO che il progetto di intervento presentato dal Comune di Meolo è ammesso a finanziamento ai sensi del citato Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e della Finanze, del 22 aprile 2022, come riportato nell'Allegato 1 e nell'Allegato 2 dello stesso decreto;

CONSIDERATO che l'amministrazione del Comune di Meolo, per quanto indicato al punto precedente è risultata destinataria del finanziamento per eseguire le opere previste nella proposta inserita nel predetto Piano Urbano Integrato, risultata finanziata;

CONSIDERATO che il Comune di Meolo, in quanto Soggetto attuatore assegnatario delle risorse individuate all'Allegato 2 del menzionato decreto interministeriale, come stabilito dall'articolo 2 del medesimo decreto, in data 31/05/2022 ha sottoscritto, unitamente con la Città Metropolitana di Venezia, l'Atto di adesione e d'obbligo con il quale sono assunti e regolati i rapporti con il Ministero dell'Interno, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale di intervento compresa/e nel Piano Urbano Integrato e ammessa a finanziamento;

ATTESO che la Città Metropolitana di Venezia ha individuato il Comune di Meolo, quale soggetto attuatore dell'intervento risultato ammesso al finanziamento;

CONSIDERATO che è necessario che l'intervento ammesso a finanziamento sia collaudato e rendicontato entro il 30 giugno 2026, pena la perdita del finanziamento stesso;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

CONSIDERATO che ANCI e l'Agenda nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito "INVITALIA") il 23.11.2021 hanno sottoscritto un Accordo al fine di offrire supporto ai Comuni ed alle Città Metropolitane per l'attuazione degli interventi PNRR;

ATTESO che ANCI ed INVITALIA hanno informato le amministrazioni beneficiarie, attraverso specifici webinar dedicati, della possibilità offerta di avvalersi dell'ausilio di INVITALIA per la gestione delle procedure d'appalto tramite Accordi Quadro, per la realizzazione degli interventi che le amministrazioni stesse riterranno necessari di supporto nell'ambito di quelli ammessi a finanziamento nell'ambito dei Piani Urbani Integrati;

CONSIDERATO che al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito dei Piano Urbani Integrati, il Ministero dell'Interno, quale "amministrazione centrale titolare dell'investimento" (M5C2I2.2 - Piani Urbani Integrati), rende disponibile ai Soggetti Beneficiari e ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da INVITALIA ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021 e nell'ambito di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6;

CONSIDERATO che, al fine di ridurre la tempistica degli interventi ed avere un adeguato supporto per la fase procedurale e gestionale dell'affidamento dei lavori per le opere di cui trattasi, l'amministrazione può:

- avvalersi di INVITALIA come Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d'appalto summenzionato, stipulando, all'esito delle stesse, gli Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;

- prendere atto e approvare la documentazione di gara, trasmessa da INVITALIA, ritenendola coerente con gli impegni convenzionalmente già assunti, o in corso di assunzione, con il Ministero dell'Interno, ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e della Finanze, del 22 aprile 2022, relativo all'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori per ciascun progetto integrato oggetto di finanziamento, e per i singoli interventi che ne fanno parte;

- fare ricorso agli Accordi Quadro, una volta aggiudicati.

ATTESO che INVITALIA, in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del Codice dei Contratti pubblici, è responsabile per la indizione, gestione, aggiudicazione delle procedure di gara, nonché per la stipula dei conseguenti Accordi Quadro, e fornirà supporto tecnico-operativo a ciascun Soggetto Attuatore;

RILEVATO che l'attivazione di INVITALIA per i servizi di Centrale di Committenza non comporterà alcun onere a carico dei beneficiari né dei Soggetti Attuatori;

RILEVATO altresì che la Centrale di Committenza INVITALIA provvederà ad eseguire tutte le verifiche dei requisiti di moralità, di carattere tecnico-professionale ed economico-finanziario, dichiarati in sede di gara dagli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro (o comunque a questi connessi, es. ausiliari, progettisti indicati, ecc.), curando il rinnovo, alla scadenza, dei certificati di comprova dei suddetti requisiti, sino a quando il Soggetto Attuatore non stipulerà con l'appaltatore un Contratto Specifico per le prestazioni di sua competenza;

RITENUTO conveniente, quale soggetto attuatore, in termini di riduzione degli oneri amministrativi, riduzione dei tempi di affidamento ed attuazione dei lavori, avvalersi di INVITALIA nei termini su indicati, per quanto attiene alle fasi indicate nella scheda PUI allegata;

RITENUTA tale documentazione in linea con le necessità dell'ente per le finalità di cui trattasi;

DETERMINA

1) Di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto.

2) Di volersi avvalere dell'Agenda nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito "INVITALIA") quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici», proceda, per conto del Comune di Meolo, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione di Accordi Quadro (2), con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OS24) e servizi di ingegneria e architettura (E.19) per la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree e spazi pubblici (per interventi o cluster di interventi caratterizzati principalmente dalla categoria SOA OS24), nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari, come indicato nella scheda PUI allegata ;

3) Di prendere atto e di approvare la documentazione di gara, predisposta e trasmessa alla stazione appaltante in data 05/09/2022 da parte INVITALIA, per l'indizione delle procedure di interesse, ritenendola coerente con gli impegni che assunti convenzionalmente con il Ministero dell'Interno;

4) Di ricorrere, agli Accordi Quadro che saranno stipulati da INVITALIA al fine dell'affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento di propria competenza, ricompresi nel Piano Urbano Integrato della Città Metropolitana di Venezia n. n. 31 "Più Sprint (piano integrato urbano per sport rigenerazione inclusione nel territorio metropolitano veneziano), finanziato nell'ambito del PNRR (M5C2I2.2), CUP D54H22000040001.

5) Di dare atto che l'adesione al servizio di supporto tecnico – operativo e l'attivazione del servizio di Centrale di Committenza da parte di INVITALIA, descritti sopra, non comportano alcun onere a carico del Comune di Meolo.

**Il Responsabile del Servizio
F.to PERISSINOTTO MASSIMO**

**COPIA DI DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE
(D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate)**

Addi _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PERISSINOTTO MASSIMO
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)

N. PUI	CITTÀ METROPOLITANA	TITOLO PIANO URBANO INTEGRATO (PUI)	CUP	CODICE BDAP - SOGGETTO ATTUATORE	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO TOTALE FINANZIAMENTO 2021 - 2026	REFERENTE/RUP INTERVENTO				
							DENOMINAZIONE E RECAPITI DELLA STAZIONE APPALTANTE SE NON COINCIDE CON IL SOGGETTO ATTUATORE	NOMINATIVO	TELEFONO FISSO	CELLULARE	
31	Città Metropolitana di Venezia	PIÙ SPRINT (PIANO INTEGRATO URBANO PER SPORT RIGENERAZIONE INCLUSIONE NEL TERRITORIO METROPOLITANO VENEZIANO)	F72H22000020002	297442930464887802	Comune di Venezia	4.270.000,00 €					
			F72H22000010002	297442930464887802	Comune di Venezia	580.000,00 €					
			F75B22000010002	297442930464887802	Comune di Venezia	42.768.748,00 €					
			F75B22000020002	297442930464887802	Comune di Venezia	45.962.573,00 €					
			I25B22000010006	584042930515521701	Comune di Annone Veneto	425.169,00 €					
			D63I22000070001	428342930530081502	Comune di Caorle	1.272.432,00 €					
			F94J22000050006	532042930548155202	Comune di Cavallino Treporti	1.386.617,00 €					
			H77D22000040006	707342928043758401	Comune di Cavarzere	1.569.478,00 €					
			J85B22000030001	209742930516270101	Comune di Ceggia	693.491,00 €					
			I94J22000050001	901442928087989501	Comune di Chioggia	5.227.656,00 €					
			F18I22000050001	761442930509005001	Comune di Cinto Caomaggiore	348.205,00 €					
			G44J22000090001	515642930516671402	Comune di Dolo	1.696.927,00 €					
			J53D22000070001	514442930477650702	Comune di Eraclea	1.341.766,00 €					
			H68I220000570004	474142930476260601	Comune di Fiesso d'Artico	906.062,00 €					
			H75I21000010001	156342930522775202	Comune di Fossalta di Piave	453.456,00 €					
			F23I22000050006	979442930462990301	Comune di Jesolo	2.593.688,00 €					
			B35B22000040001	236342930546254302	Comune di Marcon	1.671.915,00 €					
			H42H19000310006	768142928607058202	Comune di Martellago	800.000,00 €					
			H43C22000250006	768142928607058202	Comune di Martellago	1.400.000,00 €					
			D54H22000040001	528842930448825702	Comune di Meolo	681.430,00 €			arch. Massimo perissinotto	4211670740	3316564866
			C68E22000030006	232542930522580802	Comune di Mira	4.000.000,00 €					
			I72H22000010005	249242930518300002	Comune di Mirano	2.000.000,00 €					
			I74J22000040005	249242930518300002	Comune di Mirano	785.627,00 €					
			F85B22000010003	553042930522335502	Comune di Musile di Piave	1.212.000,00 €					
			G93G22000000001	387642930454143201	Comune di Noale	1.649.166,00 €					
			C33G22000000006	693642930549537501	Comune di Portogruaro	2.656.997,00 €					
			E42F22000130005	177042930546702502	Comune di Pramaggiore	492.475,00 €					
			J53I22000000005	397842930529378901	Comune di Quarto d'Altino	891.595,00 €					
			E78C22000000006	545842930462759002	Comune di San Donà di Piave	4.287.500,00 €					
			H88I22000130001	163342930450908301	Comune di San Michele al Tagliamento	1.292.085,00 €					
F13I22000050001	962642930469208602	Comune di San Stino di Livenza	1.012.463,00 €								
E34J22000050006	895542930447808001	Comune di Spinea	2.810.131,00 €								
J64J22000010006	625142930460858601	Comune di Torre di Mosto	497.628,00 €								

